

«TUTTA LA CASA SI RIEMPI DI PROFUMO»

La preghiera che genera l'amore (Gv 12,1-8)

1. CONTESTO REMOTO

- il quarto Vangelo come una "catechesi festiva"
 - tre Pasque «dei Giudei» (2,13; 6,4; 11,55)
 - tre altre feste «dei Giudei» (5,1; 7,2; 10,22)
- la convergenza delle sei feste «dei Giudei» nella Pasqua di Gesù
 - si compie definitivamente alla fine nel "Vangelo della gloria" (13-21)
 - è anticipata all'inizio del "Vangelo dei segni" (2-12)
 - si va compiendo progressivamente mediante segni e discorsi di rivelazione
- nei solchi del cammino già percorso
 - la preghiera che guarisce → il fariseo e il pubblicano al tempio
 - la preghiera che si apre al dono → la purificazione del tempio [1ª Pasqua]
 - la preghiera che si fa compassione → la guarigione dello storpio [festa generica]
 - la preghiera che si fa condivisione → la moltiplicazione di pani [2ª Pasqua]
 - la preghiera che rinfranca il cuore → l'acqua viva [festa delle Capanne]
 - la preghiera che sostiene la fede → il "processo" a Gesù [festa della Dedicazione]
- nel cuore della terza e ultima sezione dei segni e discorsi di rivelazione [11-12]
 - morte e risurrezione di Lazzaro - decisione di uccidere Gesù [11]
 - unzione di Betania - ingresso a Gerusalemme - conclusione su miracoli e dottrina [12]

2. CONTESTO PROSSIMO

- sei giorni prima della Pasqua
 - la creazione dell'uomo nuovo in Cristo
 - la creazione dell'uomo il 6° giorno
 - il mistero del Figlio dell'uomo compreso tra i 6 giorni iniziali e i 6 giorni finali in Gv
 - la rivelazione progressiva nelle 6 feste dei Giudei
 - l'ora sesta della sesta festa (Pasqua) in cui si immolavano gli agnelli
 - la dimensione sponsale di questa creazione con un'analogia tra i 6 giorni iniziali e i 6 finali
 - i primi 6 giorni dal battesimo nel Giordano alle nozze di Cana con l'anticipo dell'«Ora»
 - gli ultimi 6 giorni dall'unzione di Maria di Betania al compimento dell'«Ora» sulla croce
 - nella logica del superamento e sempre in una prospettiva sponsale
 - 6° giorno = incompiutezza
 - 7° giorno [sabato] = compimento
 - 8° giorno [primo giorno della settimana] = nuovo inizio → Maria di Magdala
- la festa per la risurrezione di Lazzaro
 - la casa come modello per il tempio
 - e i rapporti familiari come modello per quelli che lo abitano

- ▶ le dimensioni della vita nuova all'interno della comunità cristiana
 - il servizio di Marta, appena accennato
 - l'amore di Maria, espresso ampiamente nel gesto che compie
- prima e dopo le reazioni contrarie della folla e dei capi [11,55-57;12,9-11]
 - ▶ la folla, tra la curiosità e la fede
 - ▶ i capi dei sacerdoti e i farisei, tra il rifiuto e la condanna

3. FOCUS

- il banchetto come celebrazione della vita che si fa servizio "informato" dall'amore
 - ▶ ultima cena → lavanda dei piedi → gesto d'amore di Gesù
 - ▶ festa di Betania → unzione dei piedi → gesto d'amore di Maria
- il significato sponsale del gesto di Maria
 - ▶ lavare i piedi → atto della sposa nei confronti dello sposo
 - ▶ sciogliere i capelli → segno di intimità e tecnica di seduzione
 - ▶ baciare → espressione massima dell'amore
- il valore simbolico del profumo di nardo
 - ▶ simbolo del Dio-Amore che si diffonde versandosi e continua spandersi solo se e dove è accolto
→ «aroma che sia spande è il tuo nome» (Ct 1,3)
 - ▶ atto d'amore gratuito ed esagerato fino allo spreco
che non può essere venduto/acquistato e a cui non si può dare un prezzo
→ compimento della creazione nella creatura che risponde all'amore del Creatore